

Deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 11.02.2008:

Oggetto: “Avvio procedimento per la redazione della valutazione ambientale strategica (VAS) degli atti del P.G.T.”.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha dato corso alla procedura di formazione del Piano di Governo del Territorio, ai sensi della L.R. n.12/2005;
- ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n.12/2005, delle indicazioni contenute negli “*Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi*” approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007, della parte seconda del D.Lgs 152/06 e della direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, la formazione del Piano di Governo dei Territorio è sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) attraverso l'assoggettamento del Documento di Piano (e delle sue varianti) alla stessa procedura di VAS.

Considerato che:

- la VAS costituisce per i piani e programmi parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione e i provvedimenti di approvazione adottati senza VAS, ove prescritta, sono nulli;
- ai sensi della citata normativa, la VAS è effettuata durante la fase preparatoria del Piano ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione;
- ai sensi della citata normativa regionale, l'Ente competente ad approvare il Piano ne valuta la sostenibilità ambientale secondo le indicazioni di cui agli “*Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi*” approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007;
- ai sensi del punto 1.1 dei predetti indirizzi generali, gli enti locali sono chiamati a provvedere, ove prevista, alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei piani e programmi, in assonanza con gli stessi indirizzi generali;
- gli “*Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi*” approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007 definiscono al punto 2.0 (definizioni) il significato da attribuire ai termini contenuti negli stessi indirizzi generali e dettano al punto 5.0 (la valutazione ambientale – fasi metodologiche procedurali) le modalità per la valutazione ambientale di piani e programmi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2007 n. 8/6420 definisce ulteriori adempimenti di disciplina per la valutazione ambientale di piani e programmi, concernenti in particolare la designazione dell'Autorità Competente per la VAS, l'adeguamento degli indirizzi generali al dettato del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, e la definizione di vari modelli metodologici e procedurali per la VAS, tra cui quello relativo al Documento di Piano del PGT dei piccoli comuni (allegato 1b).

Ritenuto opportuno adottare definizioni e modalità previste dagli “*Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi*” approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007.

Precisato che si intende:

- per proponente: la pubblica amministrazione che elabora il Piano da sottoporre alla valutazione ambientale;
- per autorità procedente: la pubblica amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del Piano e, visto che il proponente è una pubblica amministrazione, l'autorità procedente coincide con il proponente;
- per autorità competente per la VAS: l'autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla pubblica amministrazione, che collabora con l'autorità procedente/proponente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare l'applicazione della direttiva e degli indirizzi regionali;
- per soggetti competenti in materia ambientale: le strutture pubbliche competenti in materia

ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del Piano;

- per pubblico: una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione fatta ad Aarhus il 25 giugno 1998 ratificata con legge 16 marzo 2001, n. 108 e delle direttive 2003/4/CE e 2003/35/CE;
- per conferenza di verifica e di valutazione: ambiti istruttori convocati al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, specificamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte di Piano;
- per consultazione: la componente del processo di valutazione ambientale del Piano prevista obbligatoriamente dalla direttiva 2001/42/CE, che prescrive il coinvolgimento di soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico al fine di acquisire dei "pareri sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale che la accompagna, prima dell'adozione o dell'avvio della relativa procedura legislativa".

Vista la necessità che:

- l'integrazione della dimensione ambientale nel Piano sia effettiva, a partire dalla fase di impostazione fino alla sua attuazione e revisione, sviluppandosi durante tutte le fasi principali del ciclo di vita del Piano;
- i procedimenti siano condotti dall'autorità procedente che si avvale dell'autorità competente per la VAS, designata dalla pubblica amministrazione con apposito atto reso pubblico;
- l'autorità procedente istituisca la conferenza di valutazione e, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, individui i soggetti competenti in materia ambientale, i settori del pubblico e gli enti, territorialmente limitrofi o comunque interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti dalle scelte di Piano.

Considerato che è necessario, per quanto riguarda il procedimento in oggetto, definire, in relazione alle norme e procedure citate, le varie autorità e stabilire le modalità di predisposizione del rapporto ambientale e delle azioni partecipative delle altre autorità e del pubblico.

Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'Art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, in merito alla **regolarità tecnica** dell'atto, inserito in allegato alla presente deliberazione.

Dato atto che non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata non necessita il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi,

DELIBERA

- 1) **che** il proponente nonché autorità procedente è il Comune di Palazzago;
- 2) **che** l'autorità competente per la VAS è individuata nel Responsabile dell'area tecnica urbanistica ed edilizia privata, arch. Alfio Magni;
- 3) **che** è istituita la Conferenza di verifica e di valutazione, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui al successivo punto 4) e che si prevede articolata in almeno due sedute:
 - la prima seduta introduttiva e tesa ad illustrare la ricognizione dello stato di fatto e dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi;
 - la seduta conclusiva per la formulazione della valutazione ambientale finale del piano;

La Conferenza di verifica e di valutazione potrà attivare tavoli di lavoro specifici per l'elaborazione di un quadro conoscitivo integrativo sulle seguenti tematiche generali:

- atmosferica;
- paesaggistica, architettonica e culturale;
- geologica / idrogeologica / freatica idrografica;
- estrattiva/smaltimento rifiuti e liquami, bonifiche;
- rischio di incidente rilevante/vulnerabilità tecnologica;
- inquinamento acustico, elettromagnetico e luminoso;
- energetica;
- agro-floro-faunistica;

- 4) **che** sono individuati quali soggetti/enti convocati ad esprimersi nell'ambito dei lavori della Conferenza di verifica e valutazione i seguenti soggetti/enti:

Strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale (in qualità di soggetti competenti in materia ambientale):

- ARPA Lombardia;
- ASL Bergamo;
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;

Enti territorialmente competenti:

- Regione Lombardia;
- Provincia di Bergamo;
- Comunità Montana Valle Imagna;
- Comuni limitrofi;

Altri Enti/autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati:

- Museo di Scienze Naturali "E. Caffi".

- 5) **che** il Comune di Palazzago attiverà iniziative di informazione/partecipazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati, del pubblico e delle altre autorità che possano avere interesse ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006; e che per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento, verranno utilizzati i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei;
- 6) **di individuare** quale percorso metodologico-procedurale da seguire nella VAS di Piano quello descritto dagli *"Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi"* approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007, sempre nel rispetto dei contenuti del D.Lgs. 152/2006;
- 7) **di dare atto che** gli oneri finanziari conseguenti, a carico del Comune di Palazzago verranno imputati sul bilancio corrente, a seguito dell'individuazione della quantificazione della spesa emergente, attualmente non determinabile, con atto del Responsabile d'area competente, a cui viene dato incarico di provvedere in merito;
- 8) **di trasmettere** la presente deliberazione ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di verifica e valutazione;
- 9) **di pubblicare** la presente deliberazione mediante inserzioni di rito e secondo le indicazioni di cui all'allegato 3 alla DGR 8/6420 del 27/17/2007;
- 10) **di dare atto che**, ai sensi della legge costituzionale nr.3/2001, entrata in vigore il 09.11.2001, con la quale vengono abrogati gli artt. 125 e 130 della costituzione, sono cessati i controlli sugli atti amministrativi delle Regioni e degli Enti Locali;

11) **di dichiarare**, con successiva separata votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del IV Comma dell'art.134 del Decreto Legislativo 18.08.2000, nr.267.

-----ooOoo-----

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

-----oOo-----

O:\ANNA ROTA\DELIBERE GIUNTA\Delibere Giunta 2008\17 - Avvio procedimento per la redazione della valutazione ambientale strategica (VAS) degli atti del PGT.rtf

Parere di regolarità tecnico-procedurale

Il sottoscritto Arch. Alfio MAGNI, Responsabile del Settore 2, ai sensi dell'art.49, Comma I, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, nr.267, esprime il proprio parere favorevole in ordine alla sola **regolarità tecnica** del presente atto, in quanto conforme alle disposizioni normative.

Il Responsabile del Settore 2
(Arch. Alfio MAGNI)

Parere di regolarità tecnico-contabile

La sottoscritta Dr.ssa Luisa Teresa FACCHI, Segretario comunale, Responsabile del Settore 4, visto l'art.49, Comma I, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, nr.267, esprime parere favorevole in ordine alla sola **regolarità tecnico-contabile** del presente atto.

Il Responsabile del Settore 4 - D.G.
(Dr.ssa Luisa Teresa FACCHI)